

Federfarma contro le liberalizzazioni: «Si sgretola parte fondamentale della sanità»

mi Federfarma dice no al progetto di liberalizzazione del governo nel settore delle farmacie: «Si rischia di sgretolare una parte fondamentale della sanità pubblica. Da parte di alcuni importanti politici nazionali sembra esserci più attenzione al fatturato di certi grandi gruppi della distribuzione, piuttosto che al diritto alla salute garantito dall'articolo 32 della Costituzione».

Lo dicono il presidente regionale di Federfarma Emilia-Romagna, Domenico Dal Re e Paola Rebecchi, presidente di Federfarma Piacenza, che conta su ben 86 farmacie aderenti.

«Ma che razza di liberalizzazioni sono – si chiedono – quelle che aprono un'autostrada a pochi grandi gruppi in un settore come quello del farmaco? Siamo al paradosso: nel campo della dispensazione dei medicinali la liberalizzazione incontrollata porterebbe in poco tempo ad un



oligopolio, sottraendola al doveroso e costituzionale controllo dello Stato. Le conseguenze sarebbero serie: meno aziende, peggiore qualità del lavoro di chi opera nel settore, minore capillarità e continuità del servizio, così come è avvenuto nei Paesi anglosassoni. E non si possono chiamare in causa le farmacie per il costo dei farmaci, quando invece il prezzo, proposto dall'industria, è approvato dallo Stato». Ma la critica va oltre: «Se si cominciano a togliere pezzi dal Sistema sanitario nazionale, di cui la farmacia è parte integrante, e non si conservano regole che permettono di sostenere un sistema solidale e univer-

salistico, si va a compromettere un modello organizzativo il cui scopo primario è garantire a tutti i cittadini la possibilità di ottenere i farmaci a parità di condizioni, sia come prezzo sia come facilità di accesso, da un professionista qualificato in un ambiente che offre tutta una serie di garanzie sotto il profilo della qualità e della sicurezza».

Verranno quindi distribuiti in tutte le farmacie aderenti a Federfarma Emilia Romagna dei pieghevoli informativi che si aprono con lo slogan "Farmacia del territorio=Salute".

